

Il notiziario del Mezzodì

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1969)**

Heft 1573

PDF erstellt am: **21.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

IL NOTIZIARIO DEL MEZZODI

LOTTIGNA — *Ministro del Paraguay in visita.* — Proveniente da Berna, dove, martedì 17 giugno scorso, aveva avuto colloqui con i consiglieri federali Celio e Schaffner, il ministro dell'agricoltura della Repubblica del Paraguay, on. *Hernando Bertoni*, giunse a Bellinzona nel pomeriggio dello stesso giorno, poco dopo le 18 e nella sede del Consiglio di Stato è stato ricevuto dal Presidente del governo ticinese, on. Arturo Lafranchi, dal cancelliere avv. Achille Crivelli, e da altre autorità cantonali. Si è trattato d'un incontro particolarmente cordiale, anche perchè il ministro Bertoni è discendente d'una famiglia ticinese. Il nonno infatti è Mosè Bertoni, nato a Lottigna ed emigrato nel Paraguay nel 1884. Il ministro Bertoni, che non parla la nostra lingua, ha tenuto a sottolineare come il proprio nonno ed anche il proprio padre parlassero correttamente la lingua italiana. Dal discorso di benvenuto dell'on. Lafranchi stralciamo alcuni brani: "... Ricordiamo i nomi delle famiglie che più di altre si affermarono in Paraguay. Ricorrono i nomi delle famiglie Pelossi, Censi, Gagliardi, Balmelli, Bacchetta, Nessi, Molo e Greco. Due famiglie son però emerse in modo stupendo: sono le famiglie Guggiari e Bertoni. Nella famiglia Guggiari troviamo scienziati, naturalisti, politici, militari ed economisti. Il maggiore di tutti fu Josè Guggiari, giurista, politico e Presidente della Repubblica paraguayana nel periodo 1929/32 . . . La famiglia Bertoni conta a sua volta uomini di pensiero e d'azione nei campi della politica e dell'economia. Mosè Bertoni fu autentico pioniere di civiltà, nella sua lotta tenace contro la povertà dei mezzi, le difficoltà della natura e l'incomprensione degli uomini . . ." L'on. Lafranchi ha poi offerto all'illustre ospite un grazioso dono artigianale. Il Ministro Bertoni, parlando in spagnolo, si è dichiarato soddisfatto d'essere nel Ticino e di poter visitare i luoghi che hanno visto i natali di Mosè Bertoni. Il giorno seguente, il Ministro ed il suo seguito si sono recati a Lottigna dove sono stati ricevuti dal sindaco on. Vincenzo Bogiani, dal Presidente del patriato sig. Ignazio Antognoli e dal presidente della Pro Blenio, dr. Terenzio Martinoli. Nel pomeriggio si sono poi recati a visitare l'Istituto agrario cantonale di Mezzana. In serata hanno proseguito il viaggio d'affari in Europa.

BELLINZONA. — *Gita in California.* — 43 membri della Pro Ticino, sez. Ticino, hanno lasciato la Capitale il pomeriggio di giovedì, 12 giugno diretti in California, dove trascorreranno alcune settimane con familiari, parenti ed amici dai quali si trovano separati da anni e decenni. Da Zurigo hanno spiccato il volo per Francoforte,

Niagara Falls e finalmente Oakland dove sono giunti la mattina del giorno seguente, ricevuti dai rappresentanti della Sezione Ticino Nord California.

LEONTICA. — *Una tragedia della strada.* — In un gravissimo incidente della circolazione è rimasto vittima il sig. Gianora Florio, di 27 anni, sposato e domiciliato a Zurigo dove lavorava come piastrellista. Il Gianora infatti, domenica 15 giugno, alle 23.00 circolava sull'autostrada nelle vicinanze di Coira con la sua autovettura Ford diretto a Zurigo per riprendere il lavoro al lunedì, allorché, per ragioni che l'inchiesta dovrà stabilire, veniva investito frontalmente da una potente Buick che alla velocità di 150 km. orari disintegrava letteralmente la piccola vettura del Gianora, causandogli la morte istantanea. Al volante della Buick era il cuoco Hellschinger Peter, di 18 anni, nel mentre come passeggeri aveva 2 persone il cui stato di salute non è grave. Particolare pietoso, il Gianora è cognato del povero Sergio Zuffi di Ponto Valentino, ex-campione di sci che segue nella tomba a soli 15 giorni di distanza.

LEVENTINA. — *306 milioni per Gottardo.* — Nella sua seduta del 16 giugno il Consiglio federale ha ratificato le delibere dei lavori per la galleria stradale del San Gottardo fatte dai Cantoni Ticino ed Uri ed ha stanziato un credito federale di 306 milioni di franchi. Lo stesso servirà a coprire il 95% della spesa che Uri sopporterà per costruire il 60% della galleria ed il 92% di quella cui si sobbarcherà il Ticino per costruire il 40% della galleria stessa. Da Bellinzona si apprende per altro che l'inizio vero e proprio dello scavo della galleria si avrà nel febbraio del 1970. La costruzione sarà conclusa verso la fine del 1975. Occorreranno poi ancora 2 anni per tutti i complessi lavori di rifinitura e di accesso cosicchè la galleria stradale del S. Gottardo Airolo-Goeschenen potrà essere aperta al traffico verso la fine del 1977.

BELLINZONA. — *Nuovi ponti.* — Il nuovo bellissimo ponte della Torretta è già pronto. I lavori di costruzione vennero iniziati nella primavera dello scorso anno, nell'ambito dei lavori autostradali. E' lungo 237m. e largo 11 e potrà essere transitabile non appena sarà pronta la tratta della strada di circonvallazione che dalla Scuola Arti e Mestieri raggiunge la zona "ai Saleggi". — Fra alcune settimane sarà transitabile anche il nuovo ponte di Carasso. Il nuovo ponte è lungo 230m. e largo 11; dispone di 2 corsie per i veicoli e di 2 marciapiedi per i pedoni. Il ponte raggiunge ad una estremità l'abitazione

di Carasso; l'altra è invece collegata ad un tratto di strada che sbocca in via Mirasole.

— *Nuovo Liceo.* — Nella sua seduta del 10 giugno, il Consiglio di Stato del C. Ticino ha trasmesso al Gran Consiglio il messaggio che accompagna un progetto di legge istituito il "Liceo economico-sociale" presso la scuola cantonale superiore di commercio in Bellinzona.

— *Il francese già nell'elementare.* — In seguito ad una iniziativa del Dip^o cant. della Pubblica educazione, ai fanciulli della Prima elementare verrà insegnata la lingua francese. Questa possibilità è offerta dai mezzi audiovisivi che sono stati il tema d'una interessante giornata di studio svoltasi l'11 giugno a Giubiasco. Già con l'inizio del nuovo anno scolastico il sistema verrà introdotto a titolo sperimentale in 24 scuole elementari del Cantone e riguarderà circa 750 fanciulli.

LUGANO. — *Largo ai ginnasti!* — Riunione di giovani e meno giovani ginnasti d'ogni parte della Svizzera e parecchi provenienti anche dall'estero, la XXVIII Festa cantonale di ginnastica ha riempito anche la cronaca locale, oltre e quella sportiva del "week-end" 14/15 giugno con un ricco programma di manifestazioni, la più importante delle quali può essere considerata la celebrazione del centenario della Associazione cantonale ticinese di ginnastica. Nel suo discorso ufficiale il consigliere federale on. Nello Celio ha rilevato che nel nostro come negli altri Paesi vi sono molti giovani che hanno compreso come il loro compito non consiste nella distruzione ma in un'azione politica intesa a coinvolgere i poteri pubblici in una coerente attività riformatrice di quegli istituti che devono essere riformati. — L'aberrante xenofobia propagata da certi ambienti d'oltre Gottardo impone al Paese nuovi compiti per una migliore preparazione professionale.

— *Rifugiati alati pel Ticino.* — Le condizioni atmosferiche invernali che si sono avute la scorsa settimana nella Svizzera interna hanno provocato una vera e propria strage d'uccelli: rondini, rondoni e balestrucci sono morti a migliaia, vittime del freddo e delle abbondanti precipitazioni. Per cercare in qualche modo di sottrarli alla morte il maggior numero possibile di rondoni la Sezione ornitologica di Basilea, d'accordo con quella ticinese, ha provveduto venerdì e sabato 6/7 giugno a raccogliere più di 1700 esemplari di quest'uccello ed a invarli nel Ticino chiusi in apposite gabbie caricate su vagoni ferroviari. Così, verso le ore 7 di sabato mattina sono giunti alla

stazione di Lugano 1500 rondoni che sono poi stati rimessi immediatamente in libertà nella campagna luganese. L'operazione si è ripetuta domenica

mattina in Valle di Blenio dove altri 220 rondoni giunti alla stazione di Bellinzona con treno diretto delle 6.38 sono stati portati e successivamente

liberati. Questa "emigrazione forzata" d'uccelli si è rivelata quanto mai provvida.

Poncione di Vespero.

LAST MINUTE INFORMATION . . .

Questions in Parliament: The Federal Council was asked what the Government intended to do about the firms which had increased exports to Rhodesia; these had risen by 29%, although the Government had agreed that there should be no increase. In their reply, the Federal Council stated that no undertaking had been given. As Swiss exports to Rhodesia still had not surpassed 1% of the country's imports, trade with Switzerland did not influence the economic embargo decreed by the Security Council. The increase in Swiss exports last year was in the main due to a one-time delivery of disinfectants and pesticides. The firm in question had been warned, and exports in the first few months of this year had gone back again.

The Federal Council has given the *Swiss Red Cross* a further 230,000 francs for aid abroad, mainly for the care of foreign children in Switzerland, help in North Greece and the Tibetan assistance scheme in India.

For the first time, an official *Yugoslav delegation* has visited Switzerland. The Foreign Minister and his advisers had talks with the Swiss Government, which covered trade relations and European security. Yugoslavia imports chocolate, cheese, machinery and chemical and pharmaceutical goods. An agreement has been signed with a Geneva firm for 195 electric locomotives. Some 100,000 Swiss tourists visit the country annually. Switzerland imports meat, wine, fruit, honey and maize, leather goods, textiles and skis. At the moment, 15,000 Yugoslavs study or work in Switzerland. After this first official visit to Switzerland, the Foreign Minister expressed deep satisfaction with the outcome of the talks.

A friendly visit was paid to Switzerland by the *American National Governors' Conference*. This trip was organised by "Pro Helvetia". The

Government received the visitors, and they returned "as good friends of Switzerland".

The Minister of Agriculture and Cattlebreeding of *Paraguay*, visited Switzerland. He was received by Federal Councillors Schaffner and Celio and continued his journey to the Ticino to visit his Commune of origin, Mezzana, whence his family had emigrated at the end of the last century. The Minister is a grandson of the famous natural scientist Mose Bertoni.

The Federal Council broke with tradition and did not visit the home Canton of the President of the Confederation for their *Annual Outing*. Instead they visited the new tourist centre of the Gruyère, Moléson-Village, and later the Lake of Geneva district, where Minister Carl Burckhardt received the Government on his estate at Vinzel.

The new head of the *Federal Office of Agriculture* in the Swiss Department of Home Affairs, is Ingr. agr. Jean-Claude Piot of Bournens/Vaud. The new *Rector of the ETH* is Prof. Dr. Pierre Edouard Marmier; a Fri-bourgeois.

The first commercial *school of parachutists* was opened at Locarno-Magadino.

Dr. med. Paul J. Keller, Zurich, was awarded the "*Schering Prize*" by the Swiss Society of Obstetrics and Gynaecology.

The *Berne Prize for Literature* has been given to Friedrich Duerrenmatt.

A young woman architect, Miss Susanne Wettstein, has won the *federal competition* for a students' settlement on the Hoengerberg in Zurich.

Miss Brigitte Kundert who died last autumn and who had run a small shop in Glarus, has left over *five million francs* to various public institutions.

(Agence Télégraphique Suisse.)

THE SWISS AND HIRE PURCHASE

Among Western European countries, Switzerland makes the least use of hire purchase facilities. At the end of 1968 the total of such loans in Switzerland worked out at an average of only Fr. 163 per inhabitant compared with Fr. 282 in Great Britain, Fr. 239 in Belgium, Fr. 218 in Austria, Fr. 209 in West Germany and Fr. 200 in France. However in Switzerland, between 1963 and 1968 hire purchase loans increased 100% to total about 1 billion Swiss francs. During the same period the Swiss national revenue increased by 45% and private consumption by 41%. Nevertheless, at the end of 1968, hire purchase loans represented only 1.6% of the national revenue and 2.4% of private consumption. Furthermore these loans corresponded to only 1.8% of bank savings deposits last year. It should also be noted that the average age of borrowers has dropped continually during the past few years. At present it is between 34 and 35.

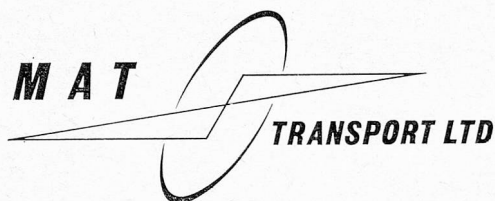
(O.S.E.C.)

LARGE MONETARY COVER FOR IMPORTS INTO SWITZERLAND

From a report issued by the Union Bank of Switzerland comparing monetary reserves with figures for foreign trade, it appears that in spite of a slight drop compared with the previous year Switzerland has the highest level of imports covered by monetary reserves in the whole world. In 1968, the proportion was 87.6% compared with 88.1% in 1967, that is to say that imports in 1968 totalled 19.4 billion francs as opposed to 17 billion for monetary reserves. West Germany had a figure of 53.5% compared with 46.9% in 1967, for imports valued at 86 billion francs. The United States totalled 141.9 billion francs' worth of imports for a cover of 47.6% compared with 55% in 1967.

(O.S.E.C.)

M A T



"Arnold House", 36-41 Holywell Lane,
LONDON, E.C.2.

Tel. Bis 6500

Telex. 28404/21453

PIONEERS of MODERN TRANSPORT

Specialists in *GROUPAGE* Services
to and from Switzerland and most
other Continental destinations.

Trainferry

TIR Trailers

I.S.O. containers

Lift-units, etc.

ALLIED HOUSES:

BASLE

M.A.T TRANSPORT A.G., Peter Merian Strasse 50
PHONE: 351800. TELEX BASLE 62216-MATTRANS

ZURICH

M.A.T TRANSPORT A.G., Sihlfeldstrasse 88, 8036 Zurich
PHONE: 258992/95. TELEX: ZURICH 52458-MATTRANS